



CITTÀ DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare anno 2016.

Responsabile del servizio: Dott.ssa ANDRIOLA Francesca

L'anno 2016 il giorno 22 del mese di aprile alle ore 16:26, nella sede Comunale, nell'apposita sala delle adunanze.

Alla 1^{ao} convocazione, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MOLFETTA Pompeo – SINDACO PRESENTE							
	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti		COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	CAMPANA Francesco Alessandro	Si		9	MINGOLLA Francesco	Si	
2	CATANZARO Antonella	Si		10	ORSINI Fernando	Si	
3	CESARIA Alessandro	Si		11	PASTORE Alessandro Santo		Si
4	DIMASTRODONATO Salvatore Carmine	Si		12	RESTA Mauro Antonio	Si	
5	ESPERTE Antonio	Si		13	SEMERARO Giuseppe	Si	
6	LENOCI Vito	Si		14	TURE Omar Salvatore		Si
7	MATARRELLI Antonio	Si		15	VIZZINO Luigi	Si	
8	MINGENTI Antonio	Si		16	SARACINO Rosanna	Si	

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg. Denetto, Librato, Marchionna, Marotta, Pisanò

Presiede il Signor. **Avv. Giuseppe SEMERARO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a del T.U. n. 267/2000) il Segretario Generale Dott.ssa Giorgia VADACCA

Nominati scrutatori i Signori: Campana, Esperte, Resta

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione;

Premesso che:

sulla presente proposta di deliberazione, il responsabile del servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso : **parere Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa ANDRIOLA Francesca

Il Responsabile dei Servizi Finanziari ha espresso :

per quanto concerne la regolarità contabile : **parere Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Francesco SIODAMBRO

Il presente argomento iscritto al n. 8 dell'ordine del giorno, stante la stretta connessione è stato accorpato con i punti 7 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 - 15 - 16 – 17 – 18, di cui alla delibera n. 22.

Si rimanda alla deliberazione n. 33 per la relazione del Sindaco, per gli interventi dei consiglieri e per quanto emerso nel corso della discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'articolo 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni, e altri enti locali" ha introdotto nel nostro ordinamento il cosiddetto "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni" da allegare al bilancio di previsione con l'obiettivo di garantire il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio del Comune e degli altri Enti locali;

- che, in esecuzione della predetta normativa, il Comune di Mesagne deve provvedere alla redazione del Piano su indicato, il quale è stato predisposto sulla base della documentazione esistente presso gli uffici, individuando i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, e pertanto suscettibili di essere valorizzati o alienati;

- che nel predisporre l'elenco si sono tenuti in considerazione vari fattori, tra i quali:

- la dislocazione sul territorio comunale;
- l'accessibilità;
- il contesto ambientale;
- le condizioni manutentive e, quindi, le eventuali spese d'investimento necessarie alla messa a norma;
- l'ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale;
- l'incapacità dell'immobile di rispondere alle esigenze di insediamento di attività o servizi di interesse pubblico o collettivo;

- che il successivo comma 2 dell'art 58, prevede espressamente che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica", comma così risultante dopo la sentenza n. 340 del 16/12/2009 della Corte Costituzionale;

- che l'elenco degli immobili da dismettere o valorizzare, soggetto a pubblicazione nelle forme idonee, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli stessi effetti della trascrizione, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto;

- che l'articolo 42, comma 2, lett. 1) TUEL 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari;

- che le alienazioni di immobili comunali devono avvenire nel rispetto del regolamento delle Procedure di Gestione del Patrimonio Immobiliare, approvato con delibera di Commissario Straordinario n.25 del 22/04/2008, previa predisposizione di apposita perizia di stima;

CONSIDERATO:

- che l'Ufficio Patrimonio ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi informatici e cartacei predisponendo un elenco di immobili suscettibili di alienazione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, ed un elenco di immobili da valorizzare;

- che i terreni, le aree ed i fabbricati di cui al precedente punto, con la qualifica di beni immobili demaniali, potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la destinazione urbanistica;

- che è stato predisposto di conseguenza anche il Piano delle Valorizzazioni, che individua forme di valorizzazione, attraverso lo strumento, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico, e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

- che è stato predisposto un elenco allegato, che individua gli immobili da alienare, evidenziandone per ciascuno, il valore e la consistenza, approvato con Delibera di G. C. n.60/2016 del 01.04.2016;

- che si prevede un aggiornamento annuale del piano, in relazione ad altri beni che si rendessero disponibili in quanto non più necessari all'esercizio delle funzioni istituzionali;

- che con il presente Piano si intende disporre un'accelerazione delle procedure di valorizzazione del patrimonio comunale, con l'obiettivo sia di soddisfare esigenze di miglioramento della contabilità comunale, sia di finanziare spese di investimento;

DATO ATTO che la presente deliberazione, comportando altresì la sdemanializzazione di immobili comunali, è soggetta alla pubblicazione all'Albo Pretorio;

DATO ATTO INOLTRE che i valori stimati si intendono come valori minimi approvati dal Consiglio, si autorizza la Giunta Municipale in caso le perizie tecniche definitive presentino importi superiori a valutare, e ad approvare i singoli provvedimenti di alienazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Responsabile del Servizio Affari Generali-Appalti e Contratti proponente in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – 1° comma – D.Lgs. 267/2000);

Con il seguente esito della votazione:

Consiglieri assegnati ed in carica compreso il Sindaco	n.17
Consiglieri presenti e votanti	n. 15
Voti favorevoli	n. 10
Contrari	n. 5 (Dimastrodonato, Mingolla, Orsini, Resta, Saracino)

DELIBERA

- Di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2016 predisposto dall'Ufficio Patrimonio che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- Di dare atto che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, sono classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58 c. 2 del DL n. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, e di tale modifica dovrà essere dato atto nell'inventario immobiliare;

- Di dare atto che l'elenco degli immobili, di cui al citato Piano, ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile;

- Di dare atto che il Piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2016 in approvazione in questa seduta;

- Di consentire che l'attuazione del presente piano possa esplicitare la sua efficacia nel corso dell'anno 2016-2017-2018;

- Di provvedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio;

- Di autorizzare la Giunta Municipale, in caso le perizie tecniche definitive presentino importi superiori a quelli indicati nel Piano a valutare, e ad approvare i singoli provvedimenti di alienazione;

- Di dare atto che contro l'inserimento del bene nel Piano è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;

- Di prevedere la pubblicazione del Piano anche sul sito internet del Comune;

- Di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Francesca ANDRIOLA, Responsabile Servizio Affari Generali-Appalti e Contratti;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sussistendo motivi di urgenza;

Con il seguente esito della votazione:

Consiglieri assegnati ed in carica compreso il Sindaco	n.17
Consiglieri presenti e votanti	n. 15
Voti favorevoli	n. 10
Contrari	n. 5 (Dimastrodonato, Mingolla, Orsini, Resta, Saracino)

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4 comma del D.Lgs. n. 267/2000.---

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Giuseppe SEMERARO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Mesagne, li 05/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giorgia VADACCA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Mesagne, li 05/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Mesagne, li 05/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA
